

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,
IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE E PER I RAPPORTI
CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

IL DIRETTORE GENERALE

AVVISO DI MOBILITÀ INTERNA, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165, PER LA COPERTURA DI UN POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO AGRARIO, AREA III, FASCIA RETRIBUTIVA F6, DA DESTINARE ALL'ORGANICO DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI.

Prot.n.8037 del 15/06/2018

VISTO il decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, concernente misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari, e in particolare, l'art.10, il quale istituisce l'Ispettorato centrale repressione frodi;

VISTO l'art. 1, comma 1047, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone che l'Ispettorato centrale repressione frodi, di cui all' art. 10 del decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari" e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni recante "Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art. 30, riguardante il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse;

VISTO il comma 2 bis del citato art. 30, il quale stabilisce che "Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali finalizzate alla copertura dei posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio..."

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,
IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE E PER I RAPPORTI
CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO, altresì, il comma 2 quinquies del predetto art. 30, il quale stabilisce che, “Salvo diversa previsione, a seguito dell’iscrizione nel ruolo dell’amministrazione di destinazione, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto dai contratti collettivi vigenti nel comparto della stessa amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazione ed integrazioni, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, ed in particolare, l’art. 1, comma 47, che dispone che “In vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purchè abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l’anno precedente”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l’attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 18 giugno 2009 n. 69 e in particolare l’art. 32, secondo cui “A far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati”;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione pubblica, prot. DFP/0011786/P-4.17.1.7.4 del 22 febbraio 2011, che consente alle amministrazioni pubbliche di avviare procedure di mobilità di cui al citato art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, mediante l’adozione di un bando avente rilevanza interna;

VISTO l’art. 2, comma 5 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135, concernente la riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, così come modificato dal D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143, “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,
IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE E PER I RAPPORTI
CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

IL DIRETTORE GENERALE

forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”;

VISTO il D.M. n. 2481 del 7 marzo 2018, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e la definizione dei relativi compiti, registrato alla Corte dei Conti il 3 aprile 2018, reg. ne. n.191;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Centrali, sottoscritto in data 12 febbraio 2018, per il periodo 2016-2018;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2015, con il quale sono state approvate le tabelle di equiparazione tra i livelli di inquadramento previsti dai Contratti Collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale, che consentono di favorire i processi di mobilità;

ACCERTATA la disponibilità di posti nella dotazione organica del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - ruolo ICQRF - di qualifica appartenente all'Area terza;

CONSIDERATA l'esigenza dell'ICQRF di continuare ad avvalersi, in via permanente, del personale già collocato in posizione di comando o fuori ruolo, anche in ragione dell'ampliamento delle competenze istituzionali dell'ICQRF medesimo, avvenuto nel corso dell'anno 2018, e della carenza di personale con cui assicurare, in particolare, l'espletamento delle attività di contrasto alle contraffazioni nel settore agroalimentare;

RAVVISATA, pertanto, la necessità, per far fronte agli impegni istituzionali dell'Amministrazione, di avviare una procedura di mobilità volontaria interna per l'immissione nel ruolo ICQRF di n. 1 unità di personale di qualifica appartenente all'Area terza del Comparto Funzioni Centrali o qualifica equiparata ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2015, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che, alla data di pubblicazione del presente bando, presti servizio in posizione di comando o di fuori ruolo presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

DECRETA

Art. 1

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,
IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE E PER I RAPPORTI
CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

IL DIRETTORE GENERALE

Posti messi a concorso

È indetta, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., una procedura di mobilità volontaria, per l'immissione nel ruolo ICQRF del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di n.1 unità di personale di qualifica appartenente all'Area terza, del Comparto Funzioni Centrali o qualifica equiparata ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2015, proveniente dalle pubbliche amministrazioni di cui all' art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, in servizio presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in posizione di comando o di fuori ruolo, da destinare all'Amministrazione centrale dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari:

- 1- Funzionario Agrario, Area III-F6.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura i dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, soggette al regime di limitazione delle assunzioni, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in posizione di comando o di fuori ruolo, alla data di pubblicazione del presente bando, in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) inquadramento, da almeno cinque anni, in una posizione giuridico/economica corrispondente alla qualifica appartenente all' Area terza del comparto Funzioni Centrali o qualifica equiparata ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2015, presso una amministrazione assoggettata a vincoli assunzionali;
 - b) diploma di Laurea in Scienze Agrarie, scienze e tecnologie alimentari, scienze forestali ed equipollenti;
 - laurea, denominata L, appartenente ad una delle seguenti classi di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 4 agosto 2000:
 - 20/L, classe delle lauree in scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali
 - 40/L, classe delle lauree in scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali
 - laurea specialistica, denominata L.S., o laurea magistrale, denominata L.M., appartenente ad una delle seguenti classi di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 28 novembre 2000:
 - 74/S, classe delle lauree in scienze e gestione delle risorse rurali e forestali;

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,
IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE E PER I RAPPORTI
CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

IL DIRETTORE GENERALE

- 77/S, classe delle lauree in scienze e tecnologie agrarie;
 - 78/S, classe delle lauree in scienze e tecnologie agroalimentari;
 - 79/S, classe delle lauree in scienze e tecnologie agrozootecniche;
- c) non avere procedimenti disciplinari in corso e non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto (censura) nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso;
- d) non avere procedimenti penali pendenti e non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;
- e) avere già superato il periodo di prova presso l'Amministrazione di appartenenza;
- f) non trovarsi nei cinque anni antecedenti il collocamento a riposo.
2. I requisiti di ammissione alla procedura devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
3. L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda e può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura.

Art.3

Presentazione delle domande, termini e modalità

La domanda di ammissione alla procedura di mobilità, redatta su apposito schema di domanda (all.1) che costituisce parte integrante del presente bando, deve essere sottoscritta e consegnata dall'interessato a mano ovvero inviata per raccomandata A.R. entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito Internet, a pena di esclusione, al seguente indirizzo:

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca – Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali – Via XX Settembre, 20 – 00187 ROMA.

In caso di spedizione A/R farà fede la data di invio della raccomandata.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità;
- *curriculum vitae* datato e sottoscritto dall'interessato;
- copia della richiesta dell'interessato di nulla osta al trasferimento presentata all'Amministrazione di appartenenza o dell'istanza di mobilità presentata alla medesima Amministrazione.

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,
IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE E PER I RAPPORTI
CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

IL DIRETTORE GENERALE

Non si terrà conto delle domande redatte non utilizzando il modello allegato al presente bando (all. 1), non inviate secondo le modalità del presente articolo, o non sottoscritte.

Art. 4

Valutazione delle domande e criteri per la formazione delle graduatorie

1. La valutazione delle candidature sarà effettuata da apposita Commissione, nominata con provvedimento del Direttore generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali, sulla base dei *curricula* e dell'esito del colloquio che i candidati saranno invitati a sostenere.

Il colloquio che si svolgerà presso i locali dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari – Via Quintino Sella, 42- 00187 Roma – finalizzato alla verifica dei requisiti di cui al presente bando ai fini dell'ammissibilità delle istanze e alla valutazione e al riscontro della preparazione professionale e delle esperienze di servizio complessivamente risultanti dal *curriculum* ed in particolare all'accertamento delle attitudini personali e capacità professionali inerenti alle esperienze maturate rispettivamente nel settore agroalimentare, attribuendo un punteggio espresso in trentesimi.

La Commissione formula la graduatoria sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

A. Valutazione del curriculum: max 20 punti

- Esperienze professionali svolte presso altre Amministrazioni nell'ambito agroalimentare: fino ad un massimo di 18 punti.
- Possesso di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla selezione attinenti alle materie di competenza: fino ad un massimo di 2 punti per ciascun titolo

a) Dottorato di ricerca

b) Master di II livello

B. Colloquio sull'esperienza professionale maturata: fino ad un massimo di 10 punti.

In caso di parità di punteggio si terrà conto della minore età, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge 191/1998.

1. La Commissione formula una graduatoria da approvare con apposito decreto del Direttore generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali, successivamente pubblicata sul sito Internet.
2. Il decreto di approvazione della graduatoria avrà valore di notifica nei confronti degli interessati.

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,
IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE E PER I RAPPORTI
CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

IL DIRETTORE GENERALE

Art. 5

Inquadramento in ruolo

1. Il dipendente utilmente collocato nella graduatoria è inquadrato nel ruolo ICQRF del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali nella qualifica dell'Area terza corrispondente a quella di appartenenza, ai sensi del D.P.C.M. del 26 giugno 2015, previa stipulazione di apposito contratto individuale di lavoro, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
2. L'inquadramento è subordinato all'acquisizione:
 - del formale assenso al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza;
 - di informazioni, assunte da parte dell'Amministrazione, circa l'inesistenza di procedimenti disciplinari e/o penali in corso, nonché del possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 26 della legge 1° febbraio 1989 n. 53, come previsto dall'art. 35, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001;
 - dell'accettazione, senza riserve, dell'inquadramento proposto, da parte dell'interessato, che avverrà secondo l'equiparazione fra livelli di inquadramento previsti dal D.P.C.M. 26 giugno 2015.
3. La mancata acquisizione anche di uno soltanto degli elementi richiesti determina l'impossibilità di perfezionare positivamente la procedura e comporta la facoltà di attivare lo scorrimento della graduatoria.

Art. 6

Validità della graduatoria

1. La graduatoria resterà valida per la durata di un anno decorrente dalla data dell'approvazione.

Art. 7

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per le finalità di cui al presente bando e trattati, anche

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,
IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE E PER I RAPPORTI
CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

IL DIRETTORE GENERALE

successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Art. 8

Norma di salvaguardia

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, di non dare corso alla procedura di mobilità senza che, per i concorrenti, insorga alcun diritto o pretesa all'inquadramento nei ruoli del Ministero.

IL DIRETTORE GENERALE
Salvatore Pruneddu
Firmato digitalmente ai sensi del CAD